



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

<i>seduta del</i> _____		<i>odg n°</i> _____	
Struttura proponente: Area Legale		Responsabile del procedimento: Dott. Antonio Pollara	Cod. pratica:
OGGETTO: Protocollo d'intesa tra ANCI-Sicilia i comuni di Castelvetro e Campobello di Mazara e Università degli studi di Palermo			

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Università di Palermo ha già utilmente sviluppato in collaborazione con il sistema comunale siciliano una intensa e proficua collaborazione avente ad oggetto la formazione del personale degli enti locali sulle tematiche relative alla riforma dell'amministrazione pubblica.

Il protocollo di intesa proposto impegna i Comuni di Castelvetro e Campobello di Mazara a finanziare attività di didattica post-lauream e di ricerca progettate e poste in essere dall'Università degli Studi di Palermo.

Il protocollo di intesa prevede la possibilità che gli studenti dell'Università di Palermo possano svolgere, presso le amministrazioni comunali, tirocini curriculari ed extracurriculari nel rispetto del quadro normativo e regolamentare di riferimento attualmente applicato nelle Università italiane.

Le parti provvederanno, con specifiche convenzioni attuative, a sviluppare singole iniziative nelle aree previste dall'art.2.

Si propone, pertanto che il Senato Accademico approvi il seguente protocollo d'intesa:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANCI-SICILIA

I COMUNI DI CASTELVETRO E CAMPOBELLO DI MAZARA

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

ANCI_SICILIA con sede in _____
rappresentato da _____

I Comuni di:

CASTELVETRO con sede in _____
rappresentato da _____

CAMPOBELLO DI MAZARA con sede in _____
rappresentato da _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Roberto Lagalla con sede in Piazza Marina, 61 Palermo

PREMESSO

- che si possono ottenere significativi vantaggi da un migliore e più proficuo rapporto tra il sistema universitario e il mondo del lavoro con il reciproco scambio di esperienze e conoscenze che facilitino l'ingresso degli studenti neolaureati, e non, nel sistema produttivo promuovendo progetti e programmi di stage nei vari comparti delle amministrazioni pubbliche con ciò consentendo di acquisire una piena consapevolezza delle dinamiche operative e funzionali esistenti nelle organizzazioni pubbliche;

- che l'art. 18, comma 1 della Legge 24 giugno 1977, n. 196 consente al Rettore dell'Università di promuovere tirocini di formazione ed orientamento e di stipulare convenzioni per l'uso di strutture extra-universitarie al fine dello stesso svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;

- che l'Università di Palermo ha già utilmente sviluppato in collaborazione con il sistema comunale siciliano una intensa e proficua collaborazione avente ad oggetto la formazione del personale degli enti locali sulle tematiche relative alla riforma dell'amministrazione pubblica e al pieno impiego delle risorse ICT;

- che in considerazione delle particolari condizioni in cui versano i Comuni sottoscrittori del presente protocollo, appare particolarmente utile, ai fini di una adeguata formazione anche sul piano della crescita di una coscienza civile degli studenti, conoscere le problematiche presenti in alcune aree critiche del territorio vittime di ingerenze e pressioni da parte del sistema malavitoso.

Per raggiungere le finalità di cui in premessa le parti convengono quanto segue:

Art. 1 Finalità e contenuti

Principale finalità del presente accordo è quella di creare un duraturo rapporto di collaborazione fra gli Enti avente ad oggetto una migliore comprensione dei processi di cambiamento in atto nella realtà economica, urbanistica e sociale dei Comuni coinvolti anche al fine di acquisire apporti scientifici in aree di attività, che per l'elevata dinamicità che le contraddistingue o per il loro carattere innovativo, richiedono di venire affrontate con l'aiuto di professionalità diverse ed ulteriori rispetto agli operatori dell'Ente.

Le parti convengono, pertanto, sulla necessità di incoraggiare i docenti universitari ad effettuare o dirigere progetti, ricerche e sperimentazioni che possano fornire un contributo al miglioramento della vita del territorio comunale e a rendere la gestione più efficiente e più vicina alle esigenze dei cittadini, sensibilizzando nel contempo i dipendenti delle amministrazioni comunali sull'importanza ed utilità dell'apporto dello studio e della ricerca scientifica con diretto riferimento alle specifiche attività svolte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Le parti convengono altresì di programmare una articolata proposta formativa post-lauream, a favore dei residenti nei territori comunali, sulle aree di intervento di seguito elencate, adottando le modalità e gli strumenti di coordinamento per l'erogazione della formazione.

Per quanto attiene i profili regolamentari e normativi che disciplinano l'invio e la permanenza degli studenti presso le amministrazioni comunali, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari, le parti convengono di adottare gli strumenti regolamentari e il quadro normativo di riferimento attualmente applicati nelle Università italiane.

Art. 2 Aree di intervento

Si individuano alcune aree di intervento e di indirizzo dell'attività di studio e ricerca:

- a) formazione post-lauream;
- b) pianificazione urbanistica;
- c) normativa per l'edilizia;
- d) progettazione architettonica;
- e) mobilità, assetto urbano, anche nel loro aspetto storico;
- f) gestione informatizzata del territorio e della città;
- g) tutela dei beni ambientali e naturali;
- h) progetti speciali di sviluppo;
- i) eventi e piani di comunicazione pubblica;
- j) organizzazione e controllo di gestione;
- l) sviluppo sistemi informativi;
- m) lavoro e formazione;
- n) servizi sociali;
- o) dissesto idrogeologico;
- p) olivicoltura.

Art. 3 Modalità di intervento

ANCI-Sicilia si impegna a divulgare le iniziative oggetto di questo protocollo d'intesa e a sostenere le Amministrazioni locali nei processi di ammodernamento e innovazione.

I Comuni sottoscrittori si impegnano a:

- a) finanziare le attività didattiche per la formazione post-lauream;
- b) finanziare premi di studio per stage e tesi di laurea svolti su tematiche concernenti le aree di cui all'Art. 2, nei limiti della disponibilità di bilancio;
- c) individuare nell'ambito dei propri dipendenti il personale addetto a seguire l'attività di collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo;
- d) collaborare, anche tramite la messa a disposizione delle proprie strutture, al fine di divenire "laboratorio permanente" per le attività didattiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Palermo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- e) corrispondere, in quota parte tra i Comuni sottoscrittori, laddove dovuti e nei limiti delle disponibilità di bilancio, i rimborsi spese per il personale che l'Università degli Studi di Palermo riterrà di impegnare, nei tempi e nei modi che verranno convenuti, per il coordinamento delle attività.

L'Università si impegna a:

- a) coordinare l'attività di studio e di ricerca oggetto del presente accordo per il perseguimento di un unico disegno organico;
- b) dare adeguata diffusione a sostegno delle attività previste dal presente atto sia tra i destinatari che tra gli operatori interessati;
- c) individuare ed impegnare una o più unità di personale, nei tempi e nei modi che verranno convenuti, dotate di sufficiente esperienza nel campo della predisposizione dell'offerta formativa post-lauream e nella gestione delle attività di stage e tirocini;

Art. 4 Modalità di esecuzione delle attività

Le parti provvederanno con specifiche convenzioni attuative a regolare le attività oggetto del presente Protocollo.

Le parti possono costituire apposite commissioni paritetiche con compiti sia di indirizzo che di gestione delle attività istituendo.

Art. 5 Durata

La durata del presente protocollo d'intesa è di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per espressa volontà delle parti.

La parte che intende recedere dal protocollo deve comunicarne la volontà tramite lettera raccomandata o pec con preavviso di sessanta giorni. In tal caso sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso da parte del soggetto recedente ed è garantito il completamento dei progetti, delle attività e dei cicli didattici già avviati.

Il legale rappresentante di ANCI-Sicilia

I legali rappresentanti dei Comuni di

Castelvetrano _____

Campobello di Mazara _____

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

Prof. Roberto Lagalla _____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Responsabile del procedimento
Dott. Antonio Pollara

Il Dirigente
Dott. Sergio Casella

Il Senato Accademico

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;
Sentita la relazione del Coordinatore della Commissione;
Sentito il Delegato del Rettore alla Didattica, Prof. V. Ferro;
all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.
Letto e approvato seduta stante.